Bar, negozi, estetisti Da domani si riapre Ecco le nuove regole

Cosa cambia. La distanza da rispettare scende a un metro quasi ovunque
Dal 25 aperte anche palestre e piscine, dal 15 giugno cinema e teatri

Bar

Vietato ogni tipo di buffet
Sì al caffè al banco ma a distanza

1 Al bancone solo se lontani
Si potranno effettuare consumazioni al bancone solo se sarà possibile mantenere la distanza di un metro. La stessa distanza è richiesta per i tavolini, anche all'esterno

2 Proibite lattiera e zuccheriera
Pochi bar non hanno le bustine, ma ora le norme vietano "utensili e contenitori riutilizzabili" a meno che non li si igienizzi subito. Il latte lo verserà il barista

3 La fine dell'apericena
Poiché sono vietati i buffet, non ci si potrà più servire nei vassoi al bancone. Vietate anche le ciotole delle patatine che venivano prese con le mani

4 Accesso limitato alla toilette
La chiave per andare al bagno è veicolo di contagio e la toilette va disinfettata spesso. Facile prevedere che in molti bar usare i servizi sarà più difficile di prima

E così si riparte. A oltre due mesi dall'inizio del lockdown e dopo una trattativa estenuante tra Governo e Regioni, le linee guida per la ripresa da domani di tante attività (dai pubblici esercizi ai parrucchieri) sono state stilate.

Decisamente in extremis, non saranno in molti quelli che già domani saranno in grado di riaprire, a tanti titolari servirà del tempo per mettere in atto le misure richieste per evitare che il contagio riprenda vigore dopo queste settimane di attenuazione. Ripartono negozi, attività di cura alla persona, ristoranti, bar, gelaterie, pub, stabilimenti balneari e musei. Rimandata invece al 25 la ripresa per piscine e palestre, e al 15 giugno quella di cinema e teatri.

La novità più significativa delle nuove linee guida, rispetto allo scenario che si profilava sulla base delle indicazioni dell'Inail, è che è stata ridotta, anzi dimezzata (da due a un metro), la distanza che si deve rispettare all'interno delle attività. Una differenza non da poco, soprattutto dal punto di vista degli imprenditori, che potranno così cercare di non perdere troppo fatturato.

Il comune denominatore, dunque, è la distanza, insieme alla mascherina e alla disponibilità di gel igienizzante, ma anche la prenotazione e l'uso di moneta elettronica sono caldeggiati in tutti gli ambiti.

Poi ci sono prescrizioni specifiche per ciascun settore. Si parla molto, visto l'impatto che avrà anche sui nostri comportamenti sociali, delle nuove regole all'interno di bar e ristoranti. La distanza di un metro per esempio dovrà essere osservata anche per prendere un caffè al banco, e lo stesso spazio dovrà esserci fra una postazione a tavola e l'altra, altrimenti entreranno in scena le barriere di plexiglas.

Il piacere dello shopping dovrà inevitabilmente trovare una nuova dimensione, e in parte sarà penalizzato, ma sarà possibile toccare i capi d'abbigliamento nei negozi utilizzando i guanti che verranno messi a disposizione.

Grande dovizia di prescrizioni per le situazioni in cui la distanza interpersonale è generalmente poca: parrucchieri, estetisti, ma anche, fra una settimana, palestre e piscine. Queste ultime, anche nella versione all'aperto, dovranno prestare particolare attenzione alla distanza, persino in vasca, e ai parametri di disinfezione dell'acqua. Nelle palestre macchine e attrezzi dovranno essere disinfettati dopo ogni uso, spogliatoi e docce dovranno garantire (magari rendendo agibile solo postazioni alterne) la solita distanza di sicurezza.

Dal parrucchiere spariranno le riviste, e anche qui postazioni lontane e prenotazioni come al ristorante.

Mascherine obbligatorie anche negli alberghi, e non sarà facile godersi le ferie con questa imposizione. Poi accuratissima disinfezione di tutte le superfici di contatto e accesso contingentato agli ascensori.

Fra le regole che maggiormente impatteranno sulle nostre abitudini, la proibizione dei buffet: addio happy hour e abbuffate al villaggio vacanze.

Palestre

Due metri di distanza
Ma qui niente mascherina

1 Più lontani mentre si fa ginnastica
La distanza fra le persone deve essere di due metri durante l'attività fisica, soprattutto se intensa, un metro se non si sta svolgendo attività fisica

2 Sterilizzare tutto dopo l'uso
Dopo ogni utilizzo macchine e attrezzi devono essere sanificati; se non possono essere sanificati non devono essere usati

3 Le scarpe non all'esterno
Durante l'attività fisica non è obbligatorio l'uso della mascherina, obbligatorio invece utilizzare in palestra apposite calzature

4 Un armadietto a testa
Vietato l'uso promiscuo degli armadietti, gli effetti personali devono essere risposti in appositi sacchetti

Piscine

Sette metri quadri a testa
Anche dentro l'acqua

1 Docce alternate
L'affollamento nelle areee solarium o verdi e in acqua deve essere di non meno di 7 mq a persona, in docce e spogliatoi distanza di un metro

2 Controlli del cloro
Lettini e ombrelloni dovranno garantire il distanziamento di 1,5 mt, i parametri dell'acqua dovranno essere controllati ogni due ore

3 I giochi in acqua
Toboga e scivoli sono consentiti solo se si riesce a mantenere le indicazioni su affollamento, distanza e parametri dell'acqua

4 Attenti ai bambini
Particolare attenzione alle piscine per bambini: se non si possono rispettare le regole devono essere chiuse

Alberghi

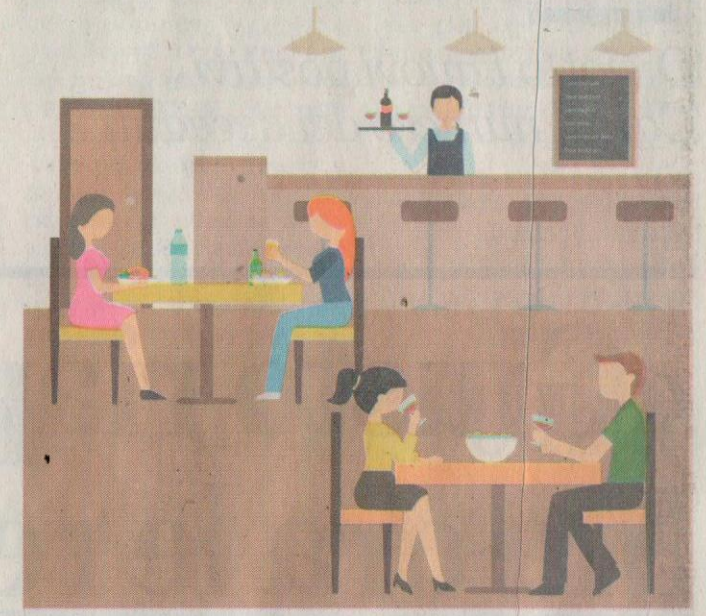
Colazione servita al tavolo
E percorsi obbligati

1 Mascherine obbligatorie
I clienti dovranno indossare sempre la mascherina, i dipendenti invece solo in presenza dei clienti o quando non potranno rispettare la distanza

2 Spazi comuni meno fruibili
Negli spazi comuni saranno previsti percorsi differenziati, in particolare per l'ingresso e l'uscita. Cartelli, adesivi e nastri aiuteranno a individuarli

3 Ascensori
Anche per gli ascensori bisognerà garantire la distanza di un metro, altrimenti potrà viaggiare solo una persona alla volta

4 Scompaiono i buffet
I clienti degli alberghi dovranno rinunciare a uno dei piaceri della villeggiatura. La colazione a buffet è considerata troppo rischiosa



Ristoranti

Sulla lavagna o con una app Il menù non si potrà più sfogliare

1 Addio alla carta dei piatti
La cartelletta andrebbe disinfettata ogni volta e allora meglio scrivere le pietanze su una lavagna, oppure far scegliere con una app via smartphone

2 Il cameriere protetto
Il personale dovrà indossare la mascherina, lo stesso obbligo è previsto per il cliente tutte le volte che non sarà seduto al tavolo

3 La distanza fra i tavoli
La distanza fra clienti seduti dovrà essere di un metro, a meno che siano familiari conviventi. Se non sarà possibile mantenere la distanza verranno poste delle barriere

4 Meglio prenotare
L'accesso avverrà preferibilmente tramite prenotazione, l'elenco dei clienti dovrà essere conservato per 14 giorni

Parrucchieri

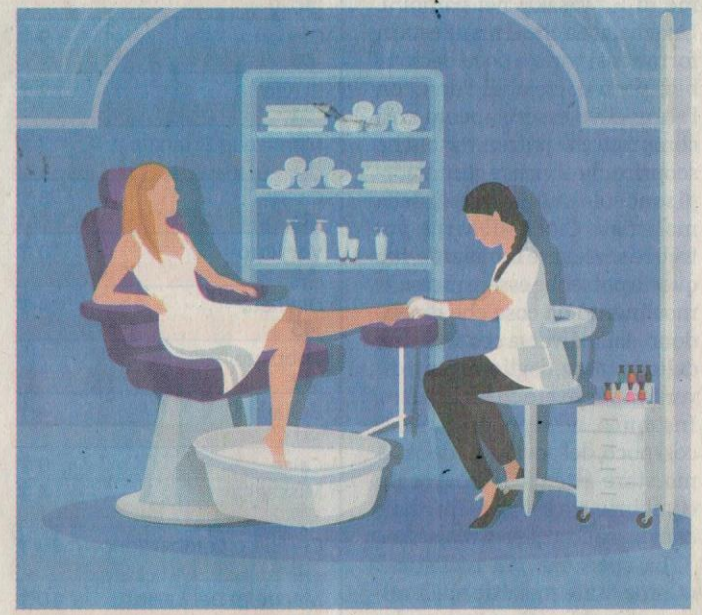
Niente più riviste nei saloni E appuntamenti su misura

1 Postazioni a un metro
Arredi e attrezzature devono essere riorganizzati per consentire la distanza di un metro tra i clienti e le postazioni di lavoro

2 Prenotazione obbligatoria
Necessario prendere appuntamento e definire il tempo necessario per il trattamento. Dai tavolini spariranno giornali e riviste per l'intrattenimento

3 Anche le barriere
L'area di lavoro, se possibile, dovrà essere delimitata da barriere fisiche per impedire la propagazione di droplet

4 Se vicini la mascherina
Operatore e cliente, per tutto il tempo in cui dovranno restare a una distanza inferiore al metro, dovranno indossare la mascherina



Centri estetici

Restano chiuse le aree spa E in cabina mascherine speciali

1 Niente sauna e bagno turco
I trattamenti in cabina singola sono consentiti a porte chiuse, ma resta vietato l'utilizzo di sauna, bagno turco e vasche per idromassaggio

2 Mascherine e visiere per gli operatori
Mascherine obbligatorie per gli operatori, per i trattamenti che richiedono una particolare vicinanza bisognerà usare le Fpp2 senza valvola

3 Porte aperte nei locali
Mascherine anche per i clienti se non si rispetta la distanza di un metro, i locali dovranno essere areati spesso

4 Pagamenti con bancomat
Prenotazione obbligatoria con tempi che consentano la sanificazione delle cabine dopo ogni trattamento. Plexiglass alle casse e solo transazioni online

Negozi

Guanti per l'abbigliamento E accesso scaglionato

1 Il percorso per entrare e per uscire
Ogni esercente dovrà studiare regole di accesso per garantire la distanza interpersonale di un metro fra i clienti

2 La scelta della merce
Nei negozi di abbigliamento bisognerà mettere a disposizione guanti monouso per consentire ai clienti di toccare e scegliere la merce

3 Si possono provare i vestiti
Via libera alla prova di abiti e scarpe ma i clienti si devono prima pulire le mani e devono sempre indossare la mascherina

4 Sanificazione quotidiana
Gli esercizi commerciali devono essere sanificati ogni giorno mentre non è vietato ai clienti toccare la merce